

CODICE APPALTI, ANIE: GARANTIRE LA VALORIZZAZIONE DELLE TECNOLOGIE E RISOLVERE IL NODO REVISIONE DEI PREZZI

- **Semplificazioni, subappalto e valorizzazione delle tecnologie: accolte le proposte della Federazione**
- **Presidente Girardi: nel testo definitivo del nuovo Codice va garantita la funzionalità della revisione prezzi per gli appalti tecnologici**

Milano, 3 aprile 2023 – Nuovo Codice dei contratti pubblici, il testo varato dal Consiglio dei Ministri recepisce molte delle proposte ed osservazioni avanzate dalla Federazione per la **valorizzazione della tecnologia** e lo **snellimento delle procedure** ma **restano critiche le previsioni in materia di revisione prezzi e di affidamenti sottosoglia**.

ANIE ha più volte sottolineato che la disciplina della revisione prezzi delineata dal nuovo schema normativo **non risponde adeguatamente alle esigenze operative dei diversi settori**. Nonostante le modifiche introdotte, il meccanismo individuato resta eccessivamente ancorato alle rilevazioni ISTAT che, per quanto autorevoli, non garantiscono la completa mappatura del mercato, specialmente con riguardo agli appalti caratterizzati da notevole contenuto tecnologico affidati principalmente nell'ambito dei settori speciali.

«*Se aumentano i prezzi per realizzare un edificio o un'infrastruttura – dichiara il Presidente Girardi – aumentano di conseguenza anche i costi delle tecnologie da installare. Vale tanto per le materie prime necessarie al cantiere, quanto per l'oscillazione di prezzo delle materie prime dei prodotti tecnologici. **L'intervallo di tempo tra l'entrata in vigore del Codice e la sua efficacia dovrà essere sfruttato per rendere il meccanismo di revisione funzionale ed operativo in tutti i settori e nei confronti dei contratti di qualsiasi natura***».

In tema di affidamenti sottosoglia, nonostante la richiesta della Federazione di garantire maggior trasparenza, il Consiglio dei Ministri conferma l'impostazione discendente dalle deroghe introdotte dai decreti Semplificazioni, consentendo peraltro la possibilità di ricorrere alternativamente al criterio del prezzo più basso o a quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa senza necessità di alcuna motivazione. Secondo ANIE Federazione, sarà dunque oltremodo necessario dar corso al processo di qualificazione delle Stazioni appaltanti.

«*È condivisibile la necessità di ridurre i tempi delle gare – continua Girardi –, tuttavia l'apertura **indiscriminata ad affidamenti, di fatto, senza gara determina forti rischi non solo sotto il profilo della trasparenza ma anche della qualità delle scelte operate dalle Stazioni appaltanti***».

ANIE apprezza infine la forte spinta alla digitalizzazione operativa dal 1° gennaio 2024, anche se non possono dimenticarsi i molteplici tentativi cui si è già assistito in passato. «*La digitalizzazione di tutte le fasi delle procedure, se effettivamente portata a regime, può garantire sicuri risparmi di tempo e maggior fluidità. Le imprese di ANIE sono pronte a collaborare con la committenza per il raggiungimento di questo ambizioso obiettivo*», conclude **Girardi**.

Federazione ANIE, con oltre 1.400 aziende associate e circa 500.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 76 miliardi di euro (di cui 22 miliardi di esportazioni) nel 2021. Le aziende aderenti ad ANIE Federazione investono in Ricerca e Sviluppo il 5% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE

Technologies for our future



Per informazioni:

Ufficio stampa e comunicazione ANIE

MY PR Lab

Responsabile: Filippo Nani

Cell. 335.1019390

filippo.nani@myprlab.it